



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione sanità pubblica

Dipartimento federal dell'economia DFE
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Piano pandemico

Manuale per la preparazione aziendale

Il presente documento è stato realizzato dalla commissione extraparlamentare "Gruppo di lavoro Influenza". È un supporto per le imprese che può essere sempre aggiornato secondo gli ultimi sviluppi e le ultime scoperte scientifiche. Ed inoltre può essere adattato da ogni azienda secondo le sue specificità.

Indice

Riassunto	3
1 Introduzione	5
1.1 Ipotesi sulle conseguenze prevedibili	5
1.2 Obiettivo della preparazione aziendale	5
1.3 Quando attuare le misure aziendali	6
1.4 Finalità e scopo del documento	6
1.4.1 Destinatari del documento all'interno dell'azienda.....	6
1.4.2 Gruppi professionali che necessitano di misure supplementari	6
1.5 Ulteriori informazioni	7
2 Misure organizzative	8
2.1 Formazione di un team «pandemia»	8
2.2 Esame delle strutture interne	9
2.3 Riorganizzazione dei processi di lavoro	11
2.3.1 Produzione	11
2.4 Esame delle funzioni esterne.....	12
2.5 Diritto del lavoro ed etica	13
2.5.1 Diritto del lavoro	13
2.5.2 Etica	13
3 Misure interne all'azienda in caso di pandemia di influenza	14
3.1 Principali misure personali non farmacologiche	14
3.1.1 Igiene personale.....	14
3.1.2 Distanziamento sociale	14
3.1.3 Misure fisiche di protezione	15
3.2 Igiene dell'ambiente circostante.....	16
3.2.1 Aerazione dei locali/climatizzazione	16
3.2.2 Pulizia.....	16
3.3 Comportamento in caso di influenza.....	16
4 Comunicazione	17
4.1 Contenuto delle comunicazioni	17
4.2 Quando comunicare.....	17
4.3 Destinatari delle informazioni.....	17
Allegato 1: Disinfezione delle mani	18
Allegato 2: Pianificazione materiale	19
Allegato 3: Impiego di mascherine igieniche	21
Allegato 4: Pulizia	22

Riassunto

Introduzione

- L'obiettivo della preparazione aziendale è quello di ridurre il rischio d'infezione sul posto di lavoro e di mantenere in funzione l'infrastruttura aziendale al fine di garantire ai clienti la fornitura dei beni più importanti.
- Una pandemia di influenza può avere conseguenze notevoli e incisive sulle aziende.
- La pandemia di influenza può presentarsi in diverse ondate, ognuna delle quali dura circa 12 settimane.
- In Svizzera, ogni datore di lavoro è tenuto per legge a proteggere i propri dipendenti da un'eventuale infezione causata da microrganismi pericolosi (ad es. il virus dell'influenza).
- Il presente documento contiene raccomandazioni in merito alle misure organizzative, preventive e igieniche da adottare in caso di pandemia di influenza per impedire la diffusione della malattia tra i dipendenti e mantenere operativa l'azienda nonostante i numerosi casi di influenza previsti.
- Il presente documento costituisce un supporto alla pianificazione e può essere utilizzato anche dalle amministrazioni cantonali o comunali per prepararsi ad una possibile pandemia di influenza.
- Informazioni sulla fase attuale d'allerta pandemica e sulla situazione in Svizzera o nel mondo possono essere consultate sul sito Internet dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): <http://www.bag.admin.ch/pandemie>).

Misure organizzative

- Ai fini della pianificazione è necessaria un'analisi delle funzioni interne all'azienda. Mediante un apposito catalogo di misure occorre garantire i processi e i prodotti più importanti (prioritarizzazione / posteriorizzazione), identificare il personale potenzialmente esposto (ad es. gli addetti agli sportelli) e definire le funzioni indispensabili per l'azienda (funzioni chiave). È inoltre necessario individuare e colmare le eventuali lacune esistenti.
- Occorre prevedere che, durante un'ondata pandemica, il 25% dei dipendenti si ammala e, di conseguenza, si assenta dal lavoro. Durante le due settimane di picco dell'ondata, si deve prevedere un assenteismo per malattia pari al 10%. Le assenze totali possono tuttavia essere anche superiori, in quanto una parte del personale resta a casa per accudire i familiari malati. Un tasso di assenteismo del 40% sulle due settimane di picco dell'ondata pandemica è perciò possibile.
- Le soluzioni per far fronte a un tasso di assenteismo così elevato devono essere definite prima dell'arrivo della pandemia di influenza.
- In caso di pandemia di influenza è possibile che la riduzione del personale disponibile limiti la produttività di un'azienda. Prima dell'arrivo della pandemia occorre pertanto decidere a quali prodotti si può eventualmente rinunciare a titolo provvisorio.
- A seconda dell'azienda è possibile elaborare dei piani volti a far fronte a un'eventuale escalation della pandemia.

Principali misure personali non farmacologiche in caso di pandemia di influenza

Le principali misure non farmacologiche che possono contribuire a contenere una pandemia di influenza sono le seguenti:

- cura dell'igiene personale (ad es. frequenti lavaggi delle mani con il sapone);
- mantenimento di una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone (il cosiddetto allontanamento sociale, in inglese «social distancing»);
- adozione di misure di autoprotezione (ad es. impiego di mascherine igieniche) se si svolgono attività ad alto rischio d'infezione;
- conoscenza del comportamento personale da adottare in caso di influenza accertata o sospetta.

Comunicazione

- I dipendenti devono essere messi al corrente della pandemia di influenza e delle relative misure da adottare. Inoltre, i canali e i centri di informazione devono essere noti a tutti i collaboratori già prima dell'arrivo della pandemia di influenza.

1 Introduzione

La commissione extraparlamentare « Gruppo di lavoro Influenza » è un gruppo d'esperti che **sostiene** il Dipartimento federale dell'interno sulle questioni tecniche legate all'influenza stagionale , all'influenza aviaria ed alla pandemia. In particolare si occupa della redazione e messa a giorno del Piano pandemico svizzero. Ha inoltre realizzato questo documento per aiutare le aziende a prepararsi ad una pandemia di influenza.

Una pandemia di influenza può avere conseguenze notevoli e incisive sulle aziende. È pertanto indispensabile una preparazione tempestiva e accurata.

Per proteggere i propri dipendenti, ogni datore di lavoro è tenuto per legge a individuare i pericoli derivanti da un'eventuale esposizione a microrganismi sul posto di lavoro e ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo il pericolo che un collaboratore venga infettato sul luogo di lavoro (Legge sul lavoro, RS 822.11).

Dal canto loro, i lavoratori sono tenuti a seguire le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro e di prevenzione sanitaria (Legge sul lavoro, RS 822.11). In determinati Cantoni il personale può essere obbligato al lavoro.

1.1 Ipotesi sulle conseguenze prevedibili

In caso di pandemia di influenza, comparirà un nuovo virus influenzale che scatenerà un'ondata pandemica. Quest'ultima raggiungerà presumibilmente la Svizzera in 3, 4, 5 o 6 mesi e interesserà tutto il Paese nell'arco di 2-3 settimane. I viaggi e gli scambi commerciali accrescono il pericolo di una rapida diffusione del virus influenzale a livello mondiale.

È possibile che la pandemia di influenza si presenti in diverse (2-3) ondate della durata di circa 12 settimane ciascuna. Non si può tuttavia prevedere quanto tempo intercorrerà tra un'ondata e l'altra.

La maggior parte delle persone è a rischio di contagio, ma non tutte vengono infettate e non tutte le persone infettate si ammalano. Occorre prevedere che, durante un'ondata pandemica, il 25% dei dipendenti si ammala e, di conseguenza, si assenta dal lavoro. Durante le due settimane di picco dell'ondata, si deve prevedere un assenteismo per malattia pari al 10%. Le assenze totali possono tuttavia essere anche superiori, in quanto una parte del personale resta a casa per accudire i famigliari malati. Un tasso di assenteismo del 40% sulle due settimane di picco dell'ondata pandemica è perciò possibile¹.

1.2 Obiettivo della preparazione aziendale

La preparazione aziendale ha l'obiettivo di:

- 1) ridurre al minimo il rischio infettivo sul posto di lavoro in seguito alla trasmissione da persona a persona (ad es. in caso di tosse o starnuti) o, indirettamente, al contatto con superfici contaminate;
- 2) mantenere il più possibile funzionante l'infrastruttura aziendale al fine di garantire ai clienti la fornitura dei beni e delle prestazioni più importanti.

¹ Questi tassi sono conformi a quelli presentati da altri paesi come per esempio la Francia e gli Stati Uniti. Le autorità americane, dopo aver considerato tutti i fattori che possono portare ad un'assenza, dal lavoro, chiedono alle aziende di preparare il loro piano sulla base di un tasso d'assenteismo del 40% durante le due settimane del picco pandemico..

1.3 Quando attuare le misure aziendali

Fondandosi su una pertinente dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), il Consiglio federale, su proposta del Dipartimento federale dell'interno, comunica alle autorità e al pubblico l'inizio e la fine di una minaccia di pandemia o di una pandemia (art. 3 OPI, RS 818.101.23). Le aziende sono esortate ad attuare i propri piani di misure. Informazioni sulla fase pandemica attuale e sulla situazione in Svizzera sono consultabili al sito Internet dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): <http://www.bag.admin.ch/pandemie>.

1.4 Finalità e scopo del documento

Le raccomandazioni contenute nel presente documento non riguardano la sicurezza sul lavoro, bensì le misure organizzative, preventive e igieniche da adottare. L'obiettivo delle misure raccomandate è quello di contribuire, in caso di pandemia di influenza, a limitare la diffusione dell'influenza tra i dipendenti e a garantire le funzioni aziendali nonostante i numerosi casi di malattia previsti.

Il presente piano pandemico per le aziende si basa sul Piano pandemico svizzero. Poiché un'infezione influenzale può avere gravi conseguenze sulla salute o addirittura portare alla morte, è necessario sia proteggere il maggior numero di malati possibile contro l'insorgenza di complicanze serie o letali sia impedire, per quanto possibile, il contagio. Le misure adottate per raggiungere questi obiettivi si basano su valori etici, ovvero sulla solidarietà, sull'autoresponsabilità e sulla giustizia.

Il presente documento vuole essere una base di lavoro per le aziende, e il suo obiettivo è quello di aiutare queste ultime a valutare la propria situazione e a prepararsi in modo adeguato. Il piano definisce lo standard di preparazione minimo a cui ogni azienda deve conformarsi, ma indica anche ulteriori misure che possono essere prese in considerazione soprattutto dalle aziende che svolgono attività ad alto rischio infettivo per i collaboratori (cfr. cap. 1.4.2 e 3.1.3).

Le raccomandazioni non esonerano tuttavia né il datore di lavoro né i dipendenti dalla loro autoreponsabilità e dalla responsabilità nei confronti dell'azienda.

1.4.1 Destinatari del documento all'interno dell'azienda

Il presente testo è un documento di lavoro elaborato per la direzione aziendale o per l'unità amministrativa al fine di semplificare loro l'elaborazione di un piano aziendale specifico per la gestione di una pandemia di influenza.

Se l'azienda dispone già di un piano e/o di un'organizzazione per la gestione di (altre) crisi, la preparazione a una pandemia di influenza va integrata in detto piano e/o in detta organizzazione. Il piano pandemico aziendale può essere integrato nel sistema interno di gestione della qualità.

1.4.2 Gruppi professionali che necessitano di misure supplementari

Il piano proposto è stato elaborato per le aziende e per le attività che non comportano per i collaboratori un rischio infettivo molto superiore a quello a cui è esposto il resto della popolazione. Per i gruppi professionali ad alto rischio di esposizione (ad es. personale sanitario e personale di aziende di allevamento di pollame) è opportuno adottare misure supplementari, che possono basarsi sugli allegati dal 2 al 7 della parte III, capitolo 8 «Pandemia e aziende», del Piano pandemico svizzero (<http://www.bag.admin.ch/pandemie>).

1.5 Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sono disponibili ai seguenti siti Internet:

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): <http://www.bag.admin.ch>

Piano pandemico svizzero: <http://www.bag.admin.ch/pandemie>

Segreteria di Stato dell'economia (SECO): <http://www.seco.admin.ch>

Organizzazione mondiale della sanità (OMS): <http://www.who.int>

2 Misure organizzative

2.1 Formazione di un team «pandemia»

Il team «pandemia» deve essere composto da persone con funzioni direttive in seno all'azienda. Qualora esista già uno stato maggiore di crisi, le funzioni del team «pandemia» possono essere svolte da quest'ultimo. Contrariamente a quanto avviene con la gestione di una crisi, tuttavia, il lavoro del team «pandemia» inizia già oggi con la pianificazione, la preparazione e l'acquisto di materiali necessari in caso di pandemia di influenza.

Il team «pandemia» dovrebbe essere composto preferibilmente da persone che svolgono le funzioni riportate qui di seguito. A seconda delle dimensioni dell'azienda, determinate funzioni possono essere svolte dalla stessa persona.

Funzioni

- Direzione
- Comunicazione
- Gestione del personale
- Amministrazione
- Salute/sicurezza
- Produzione/servizi/magazzino (interni)
- Servizi (team di lavoro, consulenti alla clientela ecc., esterni)
- Acquisto di materiali
- Altre funzioni specifiche per l'azienda

Tabella: Composizione del team «pandemia»

Funzione	Nome	Tel. int.	Tel. cell. Tel. priv.	Sostituto/a	Tel. int.	Tel. cell. Tel. priv.
Responsabile del team «pandemia»						

2.2 Esame delle strutture interne

Ai fini della pianificazione è necessaria un'analisi precisa delle funzioni interne all'azienda. In tale ambito, occorre chiarire le seguenti questioni:

Quali sono le funzioni interne all'azienda

- che possono essere svolte soltanto negli uffici e/o negli stabilimenti dell'azienda?

- che vengono svolte da persone che hanno un contatto diretto con altre persone/altri clienti (ad es. servizi di sportello, relazioni esterne, strutture di ristorazione, viaggi, ecc.)?

- che possono essere per la maggior parte svolte da casa (ad es. tramite telefono, fax o computer)?

- a cui non si può rinunciare in nessun caso (funzioni chiave)?

- a cui si può temporaneamente rinunciare e nel cui ambito il personale può essere eventualmente redistribuito (cfr. anche il paragrafo relativo ai prodotti)?

Tabella: Catalogo delle funzioni

Categoria	Funzioni	Numero di collaboratori
Attività possibile esclusivamente nei locali dell'azienda		
Lavoro possibile da casa*		
Contatto diretto con altre persone		
Funzioni chiave (funzioni irrinunciabili)		
Funzioni a cui è possibile rinunciare		

*Se determinate funzioni possono essere svolte anche da casa, occorre esaminare, ed eventualmente creare, i necessari presupposti tecnici (cfr. tabella: Strumenti tecnici necessari per il lavoro da casa). È inoltre necessario stabilire gli orari di lavoro e garantire la reperibilità dei collaboratori. Il lavoro da casa ha bisogno di uno speciale coordinamento.

Tabella: Strumenti tecnici necessari per il lavoro da casa

Tecnologia	Numero di persone	Collegamenti già presenti da e verso l'abitazione
Telefono (rete fissa)		
Telefono (cellulare)		
PC		
Accesso Internet		
Fax		
Licenze per software specifici		
Capacità dei servers		
Modifica della sicurezza IT		

2.3 Riorganizzazione dei processi di lavoro

Occorre prevedere che, durante un'ondata pandemica, il 25% dei dipendenti si ammala e, pertanto, si assenta dal lavoro. Durante le due settimane di picco dell'ondata, si deve prevedere un assenteismo per malattia pari al 10% degli impiegati. Le assenze totali possono tuttavia essere anche superiori, in quanto una parte del personale resta a casa per accudire i famigliari malati. Un tasso di assenteismo del 40% le due settimane di picco dell'ondata di pandemia è dunque possibile. Quanto alla distribuzione del personale all'interno di un'unità (ad es. personale addetto alle vendite in un negozio), non si possono fare previsioni, ma non è da escludere che tutti i dipendenti di un'unità si ammalinino contemporaneamente. Le soluzioni per consentire il funzionamento dell'azienda nonostante le assenze devono essere chiare già prima dell'arrivo della pandemia di influenza. Per continuare ad assicurare lo svolgimento delle principali attività di un'azienda possono ad esempio essere adottate le seguenti misure (elenco non esaustivo):

- rinuncia alle attività non urgenti e non assolutamente necessarie;
- aumento del grado di occupazione dei dipendenti che lavorano a tempo parziale;
- garanzia delle necessarie sostituzioni;
- redistribuzione del personale;
- reclutamento di personale supplementare, ad esempio pensionati;
- allestimento di numeri di accesso alla rete informatica dell'azienda;
- allestimento di linee telefoniche (numeri gratuiti) per i contatti con i dipendenti, i clienti e i fornitori.

2.3.1 Produzione

In caso di pandemia di influenza è possibile che la riduzione del personale disponibile limiti la produttività di un'azienda. Prima dell'arrivo della pandemia occorre pertanto decidere a quali prodotti si può eventualmente rinunciare a titolo provvisorio.

Tabella: Prodotti indispensabili

Prodotti indispensabili	Funzioni interessate	Possibile redistribuzione del personale (sì/no)

Tabella: Prodotti non indispensabili

Prodotti non indispensabili	Funzioni interessate	Possibile redistribuzione del personale (sì/no)

2.4 Esame delle funzioni esterne

Poiché, nella maggior parte dei casi, l'azienda dipende da fornitori esterni e dai clienti, è necessario includere nella pianificazione anche un'analisi dei fornitori e dei clienti.

Tabella: Fornitori

Fornitori (quali)	Esistenza di un piano pandemico nelle aziende dei fornitori (sì/no)	Principali prodotti forniti	Modalità di consegna dei prodotti (posta/altri servizi di trasporto)	Pericolo di contagio attraverso prodotti forniti alla propria azienda (sì/no, se sì quali prodotti)

Se i fornitori "critici" non hanno ancora elaborato un piano per la gestione della pandemia di influenza, è necessario incitarli a farlo. Dovrebbe inoltre essere garantita l'autonomia su un periodo più lungo, ad esempio acquistando una maggiore quantità di materiale da produzione (ad es. pezzi di ricambio).

Tabella: Clienti

Clienti principali (chi)	Esistenza di un piano pandemico nelle aziende dei clienti (sì/no)	Principali prodotti forniti ai clienti	Modalità di consegna dei prodotti (posta/altri servizi di trasporto)	Pericolo di contagio attraverso prodotti forniti dalla propria azienda ai clienti (sì/no, se sì quali prodotti)

2.5 Diritto del lavoro ed etica

2.5.1 Diritto del lavoro

Informazioni sulle questioni legate al diritto del lavoro verranno fornite dalla Segreteria di Stato dell'economia SECO (www.seco.admin.ch).

Le raccomandazioni si fondano sulla legge sulle epidemie (LEp; RS 818.101), sull'ordinanza sulla pandemia di influenza (OPI, RS 818.101.23), sul Codice delle obbligazioni (CO, RS 220), sulla legge sul lavoro (LL, RS 822.11), sulla legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF, RS 832.20) e sull'ordinanza sulla protezione dei lavoratori dal pericolo derivante da microorganismi (OPLM, RS 832.321).

In linea di massima, al fine di proteggere i propri dipendenti il datore di lavoro è tenuto per legge a far fronte a ogni pericolo di esposizione a microrganismi e a valutare i rischi connessi. Inoltre, per tutelare la salute dei dipendenti è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie secondo l'esperienza, applicabili secondo lo stato della tecnica e adatte alla situazione dell'azienda.

Dal canto loro, i lavoratori sono tenuti per legge a seguire le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione sanitaria e a osservare le norme di sicurezza generali. In particolare devono usare gli equipaggiamenti protettivi personali e non devono compromettere l'efficacia degli impianti di sicurezza.

In determinati Cantoni il personale può essere obbligato al lavoro.

2.5.2 Etica

Per il tema dell'etica si veda il Piano pandemico svizzero, parte III, capitolo 10.

3 Misure interne all'azienda in caso di pandemia di influenza

3.1 Principali misure personali non farmacologiche

- Igiene personale
- Allontanamento sociale
- Misure di autoprotezione in caso di aumento del rischio d'infezione
- Conoscenza del comportamento personale da adottare in caso di influenza accertata o sospetta

3.1.1 Igiene personale

Le misure di igiene individuali possono contribuire a rallentare la diffusione dell'influenza. Le principali misure di igiene personale sono le seguenti:

- lavarsi regolarmente le mani con il sapone (per le misure supplementari come la disinfezione delle mani cfr. l'allegato 1);
- usare fazzoletti di carta usa e getta per pulirsi il naso o in caso di tosse o starnuti;
- gettare il materiale contaminato (ad es. i fazzoletti di carta) in un secchio della spazzatura, preferibilmente con coperchio;
- lavarsi le mani con il sapone dopo ogni utilizzo di fazzoletti di carta.

3.1.1.1 Igiene delle mani

In linea di massima è sufficiente lavarsi spesso le mani con il sapone e l'impiego di un disinfettante non è raccomandato a livello generale. Le aziende che impiegano disinfettanti per le mani, ad esempio fornendo ad ogni dipendente un flacone ricaricabile di disinfettante o installando appositi dispensatori in luoghi strategici (ad es. vicino alla porta di ogni ufficio) devono istruire adeguatamente i propri dipendenti sull'impiego corretto di tali prodotti (per la corretta disinfezione delle mani cfr. l'allegato 1).

Per quanto riguarda il tema dell'igiene personale si veda anche il Piano pandemico svizzero, parte III capitoli 5.2 e 8.

3.1.2 Allontanamento sociale

Adottando misure di allontanamento sociale («social distancing») volte ad aumentare la distanza interpersonale è possibile ridurre la probabilità che il virus dell'influenza si trasmetta da persona a persona. Si tratta di particolare di:

- mantenere una distanza d'almeno 1 metro da persona a persona
- evitare gli assembramenti di persone

Raccomandazioni per il lavoro in azienda

- Contatti interpersonali:
 - utilizzare per quanto possibile il telefono e Internet (e-mail) e organizzare videoconferenze per le attività quotidiane anche se i partecipanti si trovano nello stesso edificio;
 - evitare tutti i viaggi e tutti i colloqui non strettamente indispensabili e disdire incontri, workshop, corsi di perfezionamento ecc.;
 - fornire informazioni e ricevere ordini per telefono, via e-mail o per fax;
 - chiudere a chiave le porte d'ingresso dell'edificio;
 - rinunciare alle strette di mano.

- Posta aziendale:
 - provvedere affinché la posta in entrata sia distribuita da un addetto appositamente designato (a tale proposito occorre nominare anche un sostituto) e non venga ritirata da diverse persone in un luogo centralizzato;
 - lasciare la posta in uscita nel luogo di destinazione senza contatto con le persone;
 - l'incaricato alla distribuzione della posta deve lavarsi le mani ogni ora con il sapone.
- Colloqui con altre persone (se indispensabili):
 - limitare il più possibile la durata del colloquio;
 - scegliere una stanza grande e mantenere una distanza di almeno 1 metro tra i partecipanti al colloquio;
 - evitare contatti diretti e le strette di mano;
 - se possibile, svolgere il colloquio all'aperto.
- Assembramenti di persone sul posto di lavoro:
 - sospendere gli orari fissi di entrata e di uscita dal lavoro;
 - organizzare i cambi in modo da evitare sovrapposizioni;
 - evitare per quanto possibile di prendere l'ascensore;
 - chiudere le caffetterie e i ristoranti per il personale.
- Trasporti pubblici:
 - per quanto possibile, andare al lavoro a piedi o in bicicletta. Evitare i veicoli privati in quanto occorre prevedere un traffico molto intenso;
 - utilizzare i mezzi pubblici rispettando le raccomandazioni comportamentali emanate dalle autorità e dalle aziende di trasporto.

Per quanto riguarda il tema del distanziamento sociale si veda anche il Piano pandemico svizzero, parte III, capitoli 5.4 e 8.

3.1.3 Misure fisiche di protezione

Adottando misure fisiche di protezione è possibile proteggere ulteriormente dal virus dell'influenza i soggetti ad alto rischio infettivo, ad esempio quelli che hanno molti contatti con altre persone (cfr. anche Piano pandemico svizzero, parte III, cap. 5.3 e 8). Tuttavia, anche se applicate correttamente, tali misure non garantiscono una protezione totale. Inoltre, i dipendenti devono essere adeguatamente istruiti sull'applicazione corretta delle misure di protezione supplementari, che altrimenti risultano inutili. Il materiale di protezione va infine smaltito in modo da evitare la contaminazione dell'ambiente circostante e da non creare un ulteriore pericolo per il personale di pulizia.

Persone con funzioni ad alto rischio infettivo (elenco non esaustivo)

- Persone a stretto contatto con i clienti (ad es. cassieri, addetti agli sportelli)
- Personale dei trasporti pubblici (ad es. conducenti di autobus, tassisti)
- Personale di sicurezza a contatto con altre persone
- Personale di pulizia
- Personale addetto allo smaltimento dei rifiuti
- Altro

Tra le possibili misure fisiche di protezione figurano:

- l'impiego di mascherine igieniche (mascherine chirurgiche di tipo II o IIR);
- l'impiego di guanti ed eventualmente di occhiali di protezione;
- l'installazione di barriere tra i clienti e il personale (ad es. plexiglas o fogli di plastica impermeabili).

3.1.3.1 Mascherine igieniche

Poiché, in caso di epidemia di influenza, il rischio di contagio non è lo stesso ovunque, l'impiego di una mascherina igienica non viene raccomandato a livello generale (maschera chirurgica di tipo II o IIR). È tuttavia da considerare opportuno nei luoghi in cui non è possibile evitare un'elevata probabilità di diffusione del virus dell'influenza (ad es. in caso di assembramenti di persone, contatti con i clienti ecc.). Le situazioni precise in cui occorre indossare mascherine igieniche potranno essere definite soltanto una volta che il virus pandemico e le sue caratteristiche di trasmissione saranno noti. In caso di pandemia di influenza, l'UFSP fornirà in tempo utile informazioni sulle situazioni in cui è opportuno usare una mascherina igienica. Si raccomanda dunque di attenersi alle raccomandazioni ufficiali.

Qualora un'azienda voglia mettere le mascherine igieniche a disposizione di tutti i suoi dipendenti e non solo di quelli particolarmente esposti, deve informare il personale sulle situazioni in cui occorre indossare una mascherina igienica (ad es. in autobus), su come quest'ultima va indossata e su quando è necessario cambiarla.

Le mascherine sono utili ed efficaci soltanto se vengono impiegate in modo corretto e osservando anche le altre misure di igiene raccomandate, in particolare il frequente lavaggio delle mani. Per informazioni sull'impiego corretto delle mascherine igieniche si veda l'allegato 3.

Per quanto riguarda il tema dei materiali di protezione si vedano gli allegati 1-4.

3.2 Igiene dell'ambiente circostante

3.2.1 Aerazione dei locali/climatizzazione

I locali devono essere areati a intervalli regolari aprendo sia le finestre che le porte. In caso di pandemia non è necessario spegnere gli impianti di aerazione.

3.2.2 Pulizia

Durante la pandemia di influenza, la pulizia dei locali deve continuare ad essere effettuata come al solito. Basta pulire con un detergente le superfici e i pavimenti lavabili e non è necessario disinfettare. Per quanto riguarda la pulizia e le misure fisiche di protezione per il personale si veda l'allegato 4

Occorre inoltre individuare e pulire con maggiore frequenza le superfici che vengono toccate spesso dal pubblico e da personale (ad es. banchi di vendita, tastiere di bancomat ecc.).

3.3 Comportamento in caso di influenza

In caso di malattia, è necessario osservare e attuare le raccomandazioni e le disposizioni delle autorità cantonali e federali. La Confederazione e i Cantoni sono responsabili dell'approvvigionamento del farmaco Tamiflu® per il trattamento dell'influenza durante la pandemia e della vaccinazione con il vaccino pre pandemico prima dell'arrivo della pandemia in Svizzera. Per informazioni dettagliate a tale proposito si veda il Piano pandemico svizzero, parte III, capitolo 8.

4 Comunicazione

4.1 Contenuto delle comunicazioni

I dipendenti devono essere informati:

- sulle ripercussioni di una pandemia di influenza;
- sulle misure relative al comportamento personale e ai processi aziendali;
- sui centri di informazione e sugli appositi numeri telefonici all'interno dell'azienda;
- sui cambiamenti e sugli sviluppi osservati nel decorso della pandemia di influenza.

Anche i clienti e i fornitori di un'azienda devono essere informati su eventuali cambiamenti che li riguardano (ad es. a livello di ordini e di consegne).

4.2 Quando comunicare

Spetta alla direzione aziendale decidere quando informare il personale interno sui preparativi in vista di una possibile pandemia di influenza. Può tuttavia essere utile spiegare per tempo ai dipendenti le misure previste in caso di pandemia e le possibili soluzioni per proteggersi dal virus dell'influenza.

4.3 Destinatari delle informazioni

Tutti i dipendenti devono essere informati, e le misure raccomandate valgono anche per i rispettivi familiari.

Allegato 1: Disinfezione delle mani

In linea di massima è sufficiente lavarsi spesso le mani con il sapone e l'impiego di un disinfettante non è raccomandato su scala generale. Se in un'azienda deve essere impiegato un disinfettante per le mani, si raccomanda l'acquisto di un comune disinfettante a base di alcool.

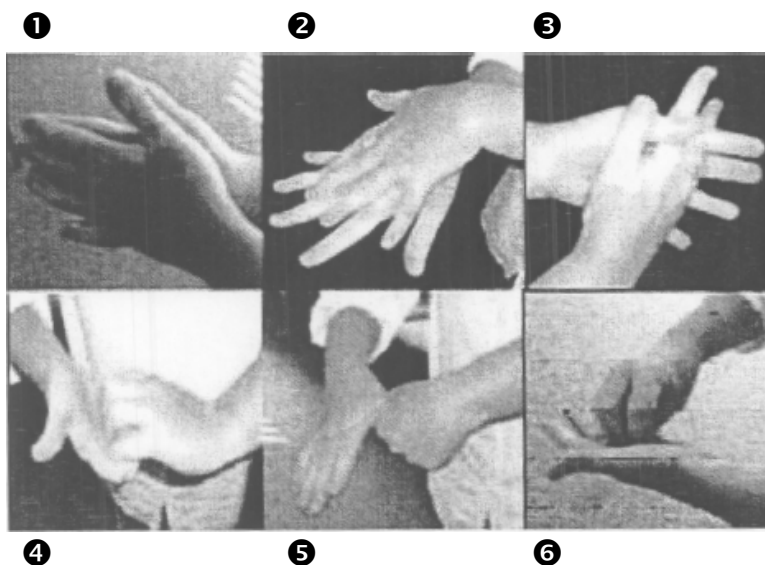
Procedura

Il disinfettante per le mani va impiegato come segue (cfr. anche istruzioni fotografiche in basso): salvo nei casi di sporcizia visibile, **non** lavare le mani prima della disinfezione. Spruzzare circa 3 ml di disinfettante (tre spruzzi) nel palmo della mano asciutta e spalmarlo sul resto delle mani. È importante che il prodotto non venga applicato soltanto sui palmi ma anche negli spazi interdigitali, sulle punte delle dita e sui pollici.

Corretta disinfezione delle mani:

1. spalmare il disinfettante strofinando tra loro i palmi delle mani;
2. spalmare il prodotto sul dorso di ogni mano con il palmo dell'altra mano;
3. unire i palmi delle mani allargando le dita e incrociandole;
4. appoggiare la parte esterna delle dita sul palmo dell'altra mano incrociando fra loro le dita delle due mani;
5. mettere il pollice nel pugno dell'altra mano e massaggiare con movimento circolare (ripetere l'operazione per entrambe le mani);
6. appoggiare le punte delle dita chiuse sul palmo dell'altra mano ed effettuare movimenti circolari alternati in senso orario e antiorario (anche in questo caso ripetere l'operazione per entrambe le mani);
7. lasciare asciugare le mani senza asciugamano.

Istruzioni fotografiche



Allegato 2: Pianificazione materiale

Per quanto possibile, tutte le misure materiali devono essere adottate prima dell'arrivo di una pandemia di influenza. Tra queste misure figura anche l'acquisto del materiale necessario.

Materiale igienico

Occorre acquistare una quantità sufficiente di sapone, fazzoletti di carta usa e getta e secchi della spazzatura, preferibilmente con coperchio.

Disinfettanti per le mani

Se un'azienda ha deciso di impiegare disinfettanti per le mani, è necessario tenere in magazzino delle scorte sufficienti di tali prodotti. Per ogni disinfezione vengono applicati circa 3 ml di disinfettante. I disinfettanti per le mani a base di alcool sono infiammabili e, pertanto, devono essere conservati con la dovuta cautela (per quanto riguarda la disinfezione delle mani cfr. il cap. 3.1.1 «Igiene personale» e l'allegato 1).

Tabella: Calcolo della quantità necessaria di disinfettante per le mani

Numero di flaconi e di dispensatori di disinfettanti per le mani in circolazione	Consumo giornaliero stimato	Contenuto di un flacone di disinfettante per le mani (ml)	Numero di flaconi per settimana	Numero totale di flaconi
			Riserva (20%)	
			Totale	

Mascherine igieniche, se previste

I dipendenti devono essere istruiti sull'impiego delle mascherine igieniche, che altrimenti risultano inutili. Sono raccomandate le mascherine chirurgiche di tipo II o IIR. Anche se, in linea di massima, va rispettata la data di scadenza indicata dal fabbricante, se conservate adeguatamente (in luoghi asciutti) le mascherine mantengono la loro efficacia anche più a lungo. Per quanto riguarda l'impiego delle mascherine igieniche si vedano il capitolo 3.1.3 «Misure di autoprotezione» e l'allegato 3.

Creazione di scorte in vista di una pandemia di influenza

Poiché si prevede che al momento dell'arrivo di una pandemia di influenza aumenterà la domanda di mascherine igieniche, causando così problemi di approvvigionamento, si raccomanda alle aziende con sede in Svizzera di procurarsi sin da ora scorte sufficienti. Le mascherine devono essere conservate in luoghi asciutti.

Barriere in plexiglas/fogli di plastica tra dipendenti e clienti

Per ridurre il pericolo di contagio tra i dipendenti a contatto con i clienti (ad es. gli addetti agli sportelli), al posto delle mascherine igieniche è possibile installare barriere o finestre in plexiglas o in vetro oppure fogli di plastica, da pulire ogni giorno con un detergente.

Tabella: Calcolo del numero di barriere in plexiglas

Numero di funzioni con contatto interpersonale diretto		Funzioni non ancora separate da finestre	Numero di barriere/fogli necessari
Funzione	Numero		

Allegato 3: Impiego di mascherine igieniche

Se nell'azienda vengono impiegate mascherine igieniche, si raccomanda l'acquisto di mascherine chirurgiche di tipo II o IIR.

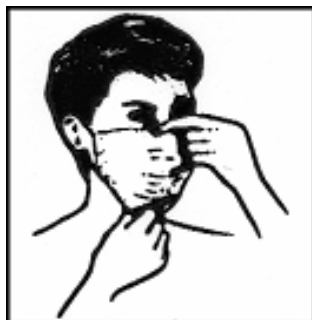
Procedura

Le mascherine si inumidiscono circa 2 ore dopo averle indossate, diventando così meno efficaci. Pertanto, devono essere cambiate regolarmente. Per ottenere la massima protezione è inoltre necessario un adattamento ottimale della mascherina al viso. La mascherina igienica deve coprire completamente la bocca e il naso e deve poter essere indossata comodamente.

Si prega di attenersi alle seguenti istruzioni d'impiego:

1. posizionare la mascherina sul naso e sulla bocca in modo tale che la parte rinforzata si trovi sul dorso del naso;
2. far passare l'elastico attorno ad ogni orecchio o legarlo dietro la testa;
3. coprire il mento con la parte inferiore della mascherina e regolare la parte superiore rinforzata in modo tale che tutto il bordo della mascherina aderisca bene alla pelle. La mascherina deve coprire il viso dal dorso del naso fino a sotto il mento;
4. portare la mascherina per 2 ore al massimo;
5. non scambiarsi tra persone le mascherine già indossate;
6. cambiare immediatamente le mascherine danneggiate o completamente bagnate;
7. lavarsi le mani con il sapone sia prima di indossare la mascherina che dopo averla gettata;
8. smaltire le mascherine usate insieme ai rifiuti domestici.

Pittogramma



Allegato 4: Pulizia

Pulizia

È sufficiente pulire normalmente con un detergente le superfici e i pavimenti lavabili (cfr. anche il cap. 3.2.2).

Quando pulire

La pulizia va effettuata alla fine del lavoro. I posti di lavoro utilizzati a turno da diverse persone devono essere puliti alla fine del lavoro o del turno di ogni persona.

Personale delle pulizie

In caso di pandemia di influenza, per il personale delle pulizie aumenta il rischio di contrarre il virus influenzale. È pertanto necessaria una protezione supplementare con le seguenti misure (cfr. anche il cap. 3.1.3):

- impiego di guanti usa e getta;
- impiego di un camice usa e getta;
- impiego di occhiali di protezione SUVA (eccetto per chi porta già gli occhiali);
- impiego di una mascherina igienica di tipo II o IIR.

Tranne gli occhiali di protezione, tutto il materiale di protezione deve essere smaltito sul posto di lavoro dopo l'uso, preferibilmente in secchi muniti di coperchio. I guanti devono essere tolti per ultimo (istruzioni su come togliere le mascherine ingieneriche sono invece contenute nell'allegato 3) e, dopo averli sfilati, è necessario lavarsi immediatamente le mani con il sapone oppure disinfettarle con un apposito disinfettante. In quest'ultimo caso non lavare le mani prima della disinfezione, in quanto il lavaggio riduce l'efficacia del disinfettante (per la disinfezione corretta cfr. l'allegato 1). Gli occhiali di protezione devono essere lavati con il sapone alla fine del lavoro e usati il giorno successivo dalla stessa persona (un paio di occhiali di protezione a persona).

Stracci e panni per la pulizia

Dopo ogni uso, gli stracci e i panni riutilizzabili devono essere lavati in lavatrice ad alta temperatura (almeno a 60 °C oppure a 40 °C con detergente) e poi asciugati. Devono inoltre essere disponibili in quantità sufficiente.